

S.Elia a Pianisi. Il Comune concorrerà con una somma di 30mila euro Assegnati 100mila euro per interventi alla rete fognante

Previsti interventi per la riparazione della rete fognante nel tratto che va da via Ponte e la SP Adriatica. Per far fronte a questi lavori al comune di S. Elia a Pianisi sono stati assegnati 100.000,00 euro.

Il progetto, che rientra nell'ambito del QCS "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", è stato finanziato dall'assessorato alle Infrastrutture della Regione Molise

che ha garantito la possibilità di realizzare un intervento dell'importo suddetto, finanziato per il 70% dalla Regione e per il 30% dal comune.

La giunta comunale ha così preso atto con apposita deliberazione del 30 gennaio 2008 dell'assegnazione dell'importo di 100mila euro di cui alla deliberazione della G.R. del 30 maggio 2007 nell'ambito del QCS. L'amministrazione comunale

di S. Elia a Pianisi negli anni '90 si dotò di un progetto generale per il completamento ed il risanamento della rete idrica e fognante, approvato dal CTAR. Nel 1993 poi si procedette all'approvazione di un primo stralcio esecutivo dell'importo di lire 1.460.000. Successivamente il comune ottenne un ulteriore finanziamento di 1.000.000.000 di lire nell'ambito del QCS 94/99. A di-

stanza di anni si torna a puntare l'attenzione sui problemi delle rete fognante. Considerata la necessità di provvedere agli interventi di risanamento nel tratto in questione, l'ente comunale, in una nota del 23 marzo 2007, ha indicato le opere da effettuare con il finanziamento ottenuto. Come stabilito con deliberazione della giunta regionale il comune si farà carico della spesa di 30.000,00



euro per tale intervento, utilizzando un fondo ordinario di investimenti, per una somma pari

a euro 22.000,00 e gli oneri di urbanizzazione, per i restanti 8.000 euro.

Jelsi. Il Comune, d'intesa con la Provincia monastica, ha scelto di interagire con l'Università del Molise Nel convento un campus universitario

La Regione Molise ha stanziato 400mila euro per la prima tranche dei lavori

PIETRACATELLA

Un premio agli alunni più meritevoli offerto dalla Caritas

Sulla scia del successo ottenuto negli anni scorsi, è stato riproposto anche per il 2008 il premio agli studenti più meritevoli dal locale gruppo Caritas, in collaborazione con la parrocchia di San Giovanni Battista.

Fino all'ultima edizione del concorso non sono mancati alunni che hanno meritato, a pieni voti, il riconoscimento della Caritas, impegnata a reperire una adeguata somma da destinare a questa iniziativa.

L'intento è di creare un incentivo rivolto a spronare i ragazzi a fare sempre meglio e di più, in vista di traguardi sempre più ambiziosi. Prevista una premiazione in denaro per gli allievi delle scuole medie e delle scuole superiori che abbiano conseguito la massima votazione prevista, alla fine dell'anno in corso, cioè l'ottimo per gli alunni delle medie inferiori e 100/100 per quelli delle superiori. Qualora non ci fossero allievi che si licenziassero con 100/

100, la premiazione interesserà alunni che hanno riportato un voto di maturità da 100 a 95.

Ai ragazzi quindi non resta che fare il proprio dovere e studiare con sempre maggiore passione. I frutti non mancheranno!



Ultimata la prima tranche di lavori nel Convento di Santa Maria delle Grazie, l'amministrazione pensa già ai prossimi interventi da realizzare.

Gli interventi del primo lotto funzionale relativi al recupero e alla ristrutturazione della struttura conventuale, sono stati finanziati con decreto del presidente Iorio, nell'ambito della programmazione ex art.15, mettendo a disposizione una somma pari a 400mila euro.

Prima di concludere i lavori il comune ha voluto elaborare un progetto che vedrà trasformato l'antico convento francescano in un campus per studenti universitari. D'intesa con la

Provincia monastica, ha scelto di interagire con l'Università del Molise affinché questo antico santuario religioso venga riportato agli antichi splendori.

Il progetto prevede che la destinazione d'uso, quale polo didattico-ambientale, dovrà permettere anche l'analisi di possibilità più ampie, quale quella di campus per studenti nel periodo scolastico e ricreativo al di fuori di questo.

Al fine si è deciso di inserire un tale obiettivo anche negli assi e nelle azioni in corso di definizione del Piano Strategico Territoriale del comune di Campobasso.

Un primo modulo degli interventi polarizzati su questo Convento è già in itinere.

Secondo quanto tramandano le fonti storiche, dal 1866, anno in cui si affermò la nuova legge di soppressione degli Ordini, il convento jelsese passò nelle mani del comune di Jelsi. I consiglieri comunali decisero l'espulsione dei frati che vi tornarono verso la fine del 1890. Nel luglio del 1942 il nuovo provinciale Padre Agostino Castillo visitò il convento e lo ritenne adatto ad ospitare di nuovo la sacra famiglia, con a capo Padre Ciro Soccio, il quale con dinamismo ed entusiasmo cominciò la sua missione, tra la guerra e l'estenuante deficienza dei mezzi.

Il 20 Settembre 1944, compiute le necessarie riparazioni veniva solennemente inaugurata la risorta Casa con il concorso di tutta la cittadinanza di Jelsi. Grande importanza assunse per Jelsi la figura di Padre Ciro Soccio poiché negli anni 50 fece partire i lavori per la costruzione di una nuova ala del convento che divenne un sicuro ricovero per i tanti fanciulli abbandonati di tutto il Molise.

msr

L'Atletica Laetina di Campolieto ha festeggiato i suoi 35 anni di vita

Un grande successo la festa dell'Atletica Laetina Campolieto, che sabato scorso ha festeggiato i 35 anni di vita presso il locale Centro della Comunità di San Pio. Ospiti d'onore della cerimonia Vincenza Cali e Zahra Bani. La 28enne Zahra Bani è nata a Mogadiscio, in Somalia ma è italiana a tutti gli effetti. La sua specialità è il lancio del giavellotto ed è tesserata per le Fiamme Azzurre. Il suo miglior risultato è stato il quinto posto ai mondiali di Helsinki nel 2005 dove stabilì, con 62 metri e 75 centimetri, il suo per-

sonale. La palermitana Vincenza Cali è velocista e greggia per le Fiamme Azzurre. I suoi migliori risultati li ha ottenuti nelle categorie junior (quarta ai mondiali nel 200) e under 23 (due bronzi agli europei 2005). I suoi primati sono di 11"37 sui 100 metri e 23"22 sui 200.

I dirigenti hanno voluto riunire in un unico momento tutti gli atleti che hanno vestito i colori della Laetina nell'ultimo decennio, e premiando coloro che si sono particolarmente distinti nel periodo dal 1998 al 2007. La società è nata in Par-

rocchia, nel 1972, sotto l'attenta guida dell'allora parroco Don Elia Testa, oggi Monsignore. Da sempre è punto di riferimento per la comunità. Tra le prime proposte il tennistavolo, praticato nei locali dell'oratorio parrocchiale: una disciplina che è servita a fare squadra e a socializzare.

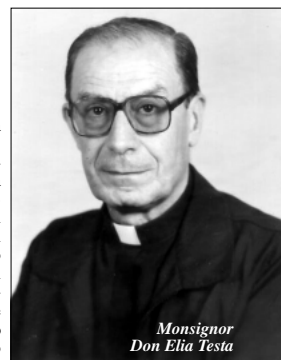
Dal 1974, l'Atletica Laetina ha aderito alla Federazione dell'atletica leggera, conseguendo, attraverso la partecipazione ad una serie di manifestazioni a carattere nazionale, numerosi successi, che hanno fatto conosce-

re oltre i confini regionali Campolieto e l'intero staff della dirigenza, proficuamente impegnato nel portare avanti questo progetto. Altro sport praticato nel corso degli anni è stato il calcio.

La cerimonia del 35esimo anno di vita dell'Atletica proprio nella struttura realizzata dalla Caritas dopo i tristi eventi del 2002, ha voluto testimoniare ancora una volta il legame con la Parrocchia che resta l'anima e il cuore della piccola comunità di Campolieto, nel cui archivio la Laetina Campolieto

ha scritto una bella pagina di storia.

Sono stati 448 i tesserati per la Laetina nel corso di questi 35 anni; ben 55 i titoli vinti, 51 dei quali nell'atletica. Quattro i presidenti che si sono succeduti: Mario Ialenti, Giuseppe Straccialano, Olando Brunetti e Costantino D'Addario. Nel 1989, l'allora Presidente della Repubblica Francesco Cossiga concesse l'Alto patronato per



Monsignor
Don Elia Testa

l'organizzazione della manifestazione internazionale di corsa su strada a staffetta.